



Piano Triennale Offerta Formativa
ISTITUTO COMPRENSIVO CASAL VELINO
Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IST.COMPR.
CASALVELINO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
09/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.2400//.3 del
13/09/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
13/12/2021 con delibera n.5*

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Identità dell'Istituto

L'Istituto Comprensivo di Casal Velino è stato costituito nell'anno scolastico 2012/2013 per disposizione di legge sul dimensionamento per numero di alunni degli Istituti scolastici e per volontà deliberata dai Comuni. In precedenza, con l'inizio dell'Anno Scolastico 2000/2001, era sorta la nuova Istituzione Scolastica denominata "Istituto Comprensivo di Scuola Materna, Elementare e Media" Autonomia 159, tra i Comuni di Casal Velino e Castelnuovo Cilento.

Popolazione scolastica

Opportunità

La provenienza socio-culturale media degli studenti dell'Istituto incentiva la motivazione al miglioramento del proprio status sociale; le famiglie infatti mostrano interesse per l'istruzione intesa più come strumento di visibilità sociale che come strumento per una cultura personale. Inoltre sono in aumento gli alunni con uno o entrambi i genitori di provenienza straniera, di prima e di seconda generazione e tutto ciò è opportunità di sviluppo nel senso di appartenenza a un contesto sociale più ampio; la scuola stessa è spronata a rielaborare e riprogettare il proprio assetto organizzativo finalizzato al miglioramento dell'offerta formativa. La scuola è pertanto aperta all'accoglienza come luogo di arricchimento e integrazione. Il buon livello di partecipazione dei genitori (60% circa) alle attività della scuola dimostra senso di appartenenza al territorio.

Vincoli

Un'attenta ricognizione della realtà scolastica dell'Istituto evidenzia segnali di disagio, che si manifestano sotto diverse forme di difficoltà di apprendimento e di integrazione. Pur non essendo molto numerose, si segnalano le seguenti situazioni che richiedono attenzione ed interventi mirati:

- a) La scuola si trova spesso ad affrontare situazioni problematiche di alunni provenienti da famiglie svantaggiate sul piano socio - economico e culturale.
- b) Vi sono alunni ai quali le famiglie, pur vivendo in un contesto territoriale alquanto sereno e lontano da logiche di incompatibilità ambientale, tipiche delle grandi città, non trasmettono un sistema di regole funzionali, per cui la scuola deve far comprendere la necessità di coesistere vicendevolmente nel rispetto di principi di educazione, legalità e cittadinanza, e diffondere la cultura che solo l'istruzione rappresenta il vero viatico per il riscatto sociale.
- c) Il nucleo familiare tradizionalmente inteso è fortemente compromesso dalla notevole incidenza di coppie separate sia di fatto sia di diritto, con la conseguenza di disagi psico-comportamentali che richiedono particolari strategie di intervento didattico-educativo.
- d) L'inserimento scolastico degli studenti di cittadinanza non italiana, abbastanza numerosi, richiede una particolare attenzione all'interno del PAI.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Caratteristiche socio-economiche e culturali del territorio: a) Turismo balneare ecosostenibile molto sviluppato in comuni attenti alla conservazione ambientale ai quali viene attribuito ogni anno il riconoscimento della bandiera blu per la qualità dei siti di balneazione. b) Appartenenza al Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano con attenzione particolare rivolta alla tutela dei beni ambientali ed al sempre maggiore sviluppo di una cultura e di una sensibilità ambientalistica. c) Zona in cui è stata riconosciuta e studiata per la prima volta la dieta mediterranea. d) Zona archeologica Velia (patrimonio UNESCO) Tali caratteristiche del territorio costituiscono una identità locale forte, che la scuola deve valorizzare per orientare alla formazione di nuove figure professionali. Gli enti locali di riferimento (i Comuni di Casal Velino e Castelnuovo Cilento), l'ASL e l'Ente Parco costituiscono dei riferimenti di supporto attivo. La presenza sul territorio di associazioni consente la realizzazione di attività e progettualità che arricchiscono l'offerta formativa dell'istituzione scolastica.

Vincoli

Le famiglie degli studenti non sempre partecipano attivamente alle occasioni di cultura offerte dal territorio e dalla progettualità programmata dalla scuola, anche nell'ambito dei PON. Fortemente limitante appare poi il fatto che l'istituto sia articolato in numerosi plessi (5 di Scuola dell'Infanzia, 4 di Scuola Primaria, 2 di Scuola Secondaria I°), che insistono su due comuni di riferimento, con politiche non sempre convergenti e con difficoltà a realizzare intese comuni. La stessa immigrazione, che potrebbe una risorsa per la crescita demografica, è rivolta solo a flussi temporanei e raramente stabili.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

I due Comuni di riferimento forniscono le strutture e i servizi necessari al funzionamento della scuola (edifici scolastici, trasporto, mensa). Quasi tutte le classi della scuola primaria e secondaria sono dotate di LIM acquistate con fondi PON - FESR. I plessi scolastici più grandi sono dotati di laboratori multimediali; un plesso di scuola secondaria di I grado è dotato di laboratorio scientifico; la sede centrale è dotata di palestra. Da cinque anni è in uso il registro elettronico in tutti gli ordini di scuola dell'Istituto. Quasi tutti i plessi sono dotati di collegamento internet. Il sito web dell'Istituto è aggiornato continuamente ed è utilizzato per una comunicazione chiara, trasparente e tempestiva. Oltre ai finanziamenti statali, la scuola accoglie contributi da parte di enti locali e soggetti privati (banche).

Vincoli

In alcuni plessi mancano gli spazi necessari per lo svolgimento di attività laboratoriali e motorie. La strumentazione informatica in numerosi plessi non è funzionante e richiede manutenzione continua a carico dell'istituzione scolastica. I laboratori informatici non sono tutti attrezzati adeguatamente. Il contesto socio-economico delle famiglie è tale da non consentire il versamento di contributi seppur minimi alla scuola.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA





IST.COMPR. CASALVELINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SAIC8AN005
Indirizzo	VIA QUATTRO PONTI QUATTRO PONTI 84040 CASAL VELINO
Telefono	0974907118
Email	SAIC8AN005@istruzione.it
Pec	saic8an005@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icscasalvelino.gov.it

CASALVELINO - MARINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8AN012
Indirizzo	P.ZZA MARCONI FRAZ. MARINA 84040 CASAL VELINO

ACQUAVELLA-CASALVELINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8AN023
Indirizzo	VIA NAPOLI FRAZ. ACQUAVELLA 84040 CASAL VELINO

CASALVELINO CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8AN034
Indirizzo	- 84040 CASAL VELINO

PANTANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
----------------------	-----------------------------

Codice SAAA8AN045
Indirizzo CONTR. PANTANA FRAZ. PANTANA 84040
CASTELNUOVO CILENTO

❖ **BIVIO ACQUAVELLA-CASALVELINO (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice SAAA8AN056
Indirizzo VIA QUATTROPONTI,3 BIVIO ACQUAVELLA 84040
CASAL VELINO

VELINA (PLESSO)

Ordine scuola ❖ SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice SAAA8AN067
Indirizzo VIA SPINA RETE 15 FRAZ. VELINA 84040
CASTELNUOVO CILENTO

CASALVELINO CAP. P.P. (PLESSO)

Ordine scuola ❖ SCUOLA PRIMARIA
Codice SAEE8AN017
Indirizzo VIA ROMA CASAL VELINO 84040 CASAL VELINO
Numero Classi 3
Totale Alunni 18

CASTELNUOVO CILENTO - VELINA (PLESSO)

Ordine scuola ❖ SCUOLA PRIMARIA
Codice SAEE8AN028
Indirizzo VIA SPINA RETE 15 FRAZ. VELINA 84040
CASTELNUOVO CILENTO
Numero Classi 5

Totale Alunni 90

❖ **CASALVELINO - BIVIO (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice SAEE8AN07D

**Indirizzo VIA QUATTROPONTI LOC. BIVIO ACQUAVELLA
84040 CASAL VELINO**

Numero Classi 6

Totale Alunni 106

❖ **CASALVELINO - MARINA (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice SAEE8AN08E

Indirizzo VIA EUROPA LOC. MARINA 84040 CASAL VELINO

Numero Classi 5

Totale Alunni 60

❖ **CASTELNUOVO CILENTO - PANTANA (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice SAEE8AN09G

**Indirizzo VIA NAZIONALE FRAZ. PANTANA 84030
CASTELNUOVO CILENTO**

Numero Classi 5

Totale Alunni 61

❖ **CASALVELINO (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice SAMM8AN016

Indirizzo VIA ROMA CASALVELINO PAESE 84040 CASAL

VELINO

Numero Classi	6
Totale Alunni	112

❖ CASTELNUOVO CILENTO - VELINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SAMM8AN027
Indirizzo	VIA SPINA RETE 15 VELINA 84040 CASTELNUOVO CILENTO
Numero Classi	6
Totale Alunni	98

Approfondimento

Analisi del contesto ambientale e sociale

Il nostro Istituto comprende 5 plessi di Scuola dell'infanzia, 4 plessi di scuola primaria e 2 plessi di Scuola secondaria di primo grado, localizzati nei Comuni di Casal Velino e Castelnuovo Cilento con le rispettive frazioni.

Si tratta di realtà scolastiche vicine territorialmente sia nel perseguire il comune obiettivo educativo della convivenza democratica e multiculturale.

La popolazione scolastica è attualmente rappresentata da 746 alunni, contro i 760 dell'anno scorso; il segmento più numeroso è rappresentato dalla scuola primaria.

Plessi scolastici

I plessi insistono sui comuni di Casal Velino e di Castelnuovo Cilento, a loro volta sono parte di un più ampio territorio, il Cilento, costituito per lo più da piccoli paesi montani, collinari e marini, che seppur differenti nella composizione territoriale e nell'assetto socio-economico, sono accomunati da una bassa densità di abitanti, difficili collegamenti stradali, economia di sussistenza con modeste attività imprenditoriali. In linea generale le famiglie, agenzie educative primarie, sono disponibili e collaborative con l'istituzione scolastica, ma non sempre sono coerenti con le scelte educative. Un'altra tipicità è l'uso del dialetto come codice privilegiato in casa e soprattutto tra coetanei. La povertà



di stimoli culturali è causa di difficoltà apprenditive per una discreta fascia di studenti e crea disagio comportamentale; i nostri adolescenti, infatti, non disponendo di un'adeguata preparazione di base, stentano nell'apprendimento; in conseguenza di ciò si registrano casi di devianza sociale. La scuola, per contrastare tale piaga, promuove progetti d'inclusione e di lotta alla dispersione scolastica, d'intesa con i Comuni. L'offerta di opportunità extrascolastiche riguarda strutture sportive, spazi aggregativi e associazioni locali.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	52
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	36

Approfondimento

PROGETTO PON 13.1.2-FESRPON-CA-2021-578 “ Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU.

Il Progetto “Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e



nell'organizzazione" ha l'intento di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia. Il progetto dovrà essere attuato dall'istituzione scolastica nel rispetto delle disposizioni impartite, documentando le attività di realizzazione nelle specifiche aree presenti all'interno del sistema informativo GPU e SIF. La scuola dovrà, altresì, rendersi disponibile ai controlli e alle valutazioni previsti. L'obiettivo del progetto è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e di digitalizzazione amministrativa delle scuole.

PROGETTO P.O.N. SULLE RETI CABLATE

FESR REACT EU - Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole

13.1.1 Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici

13.1.1A Realizzazione o potenziamento delle reti locali

L'obiettivo del progetto è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a



tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	92
Personale ATA	19

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Vision dell'Istituto

La Vision rappresenta la direzione, la meta verso cui si intende muovere e la proiezione delle aspettative che la nostra scuola dovrebbe essere in futuro; costituisce l'idea formativa ispiratrice del P.T.O.F.

*“Nella consapevolezza della relazione che unisce cultura, scuola e persona, la finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie”
(Indicazioni Nazionali 2012)*

*In coerenza con le Indicazioni Nazionali 2012, il **nostro traguardo** è **formare alunni con capacità culturali e cognitive tali da consentire la comprensione, la rielaborazione e applicazione originale delle conoscenze acquisite**, nella prassi quotidiana, in un percorso dai 3 ai 14 anni, nell'ottica dell'apprendimento permanente, con la **consapevolezza e la pratica dei diritti-doveri della cittadinanza attiva**.*

Mission dell'Istituto

La Mission rappresenta l'insieme degli obiettivi che la scuola stabilisce per raggiungere la Vision: l'intento si concretizza nell'elaborazione di percorsi che si articolano nelle seguenti aree:

Accoglienza: *Promuovere attività di accoglienza per alunni, insegnanti e genitori per favorire i valori dell'appartenenza e della partecipazione.*



Inclusione: Attivare forme di attenzione e metodologie inclusive per alunni con Bisogni Educativi Speciali progettando iniziative a favore degli alunni in situazione di disagio personale e sociale, in termini di accoglienza e sostegno ai loro progetti di vita.

Continuità educativa: Garantire un percorso formativo organico e completo che valorizzi le competenze già acquisite e riconosca la specificità e la pari dignità dell'azione educativa di ciascun ordine di scuola.

Intercultura: Integrare la storia di ciascuno con la storia collettiva locale e globale, per pervenire a identità ben strutturate in grado di far parte a pieno titolo di un gruppo che coopera, portando il personale contributo nell'accettazione e nel rispetto degli altri e della diversità.

Apprendimento permanente: Garantire una progressiva padronanza dei linguaggi e dei contenuti delle diverse discipline nel rispetto dei tempi e delle caratteristiche di ognuno; promuovere e consolidare le competenze culturali basilari e irrinunciabili tese a sviluppare, progressivamente, nel corso della vita, le competenze chiave europee; formare la persona sul piano cognitivo e personale affinché possa affrontare positivamente la mutevolezza e l'incertezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri.

Alleanza educativa con i genitori: Instaurare relazioni costanti con i genitori che riconoscano i reciproci ruoli e che si supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative.

Collaborazione con il territorio: Promuovere e facilitare la conoscenza del territorio e la collaborazione con le agenzie culturali, amministrative, economiche che vi operano, con la consapevolezza che la centralità della persona trova il suo pieno significato nella scuola intesa come comunità educativa, aperta anche alla più larga comunità umana e civile, capace di includere le prospettive: -locale, -nazionale, -europea e -mondiale.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici



Priorità

Migliorare i risultati degli esami finali del I ciclo

Traguardi

Raggiungimento di risultati che si collochino in una fascia uguale alla media regionale

Competenze Chiave Europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli studenti

Traguardi

Acquisizione delle regole di convivenza civile, miglioramento del comportamento con conseguente riduzione dei provvedimenti disciplinari

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Gli obiettivi sono coerenti con le priorità indicate nel RAV:

- miglioramento degli esiti a fine I ciclo, attraverso:
 - a) valorizzazione e potenziamento delle **competenze linguistiche** (lingua madre e lingua straniera),
 - b) potenziamento delle **competenze matematico-logiche e scientifiche**;
- sviluppo delle **competenze in materia di**

- cittadinanza attiva e democratica e sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;**
- **potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano**, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ ELABORAZIONE, DA PARTE DEI DIPARTIMENTI E/O GRUPPI DI LAVORO, DI STRATEGIE DIDATTICHE CONDIVISE UNICHE PER L'INTERO ISTITUTO

Descrizione Percorso

Confronto e uniformità tra docenti anche di diverso ordine di scuola in riferimento al curriculum e alla valutazione, costruzione di un curriculum verticale, diminuzione delle differenze tra gli esiti degli alunni nei vari plessi

Miglioramento dei risultati scolastici per almeno il 50% degli alunni dal I al II quadrimestre; miglioramento dei risultati scolastici e dei risultati INVALSI all'esame finale di I ciclo con incremento di almeno 0,2 punti del voto medio

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Elaborazione, da parte dei gruppi di lavoro, di strategie didattiche condivise per l'intero Istituto

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare i risultati degli esami finali del I ciclo

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CONFRONTO E UNIFORMITÀ TRA DOCENTI ANCHE DI DIVERSO ORDINE DI SCUOLA IN RIFERIMENTO AL CURRICOLO E ALLA VALUTAZIONE, COSTRUZIONE DI UN CURRICOLO VERTICALE, DIMINUZIONE DELLE DIFFERENZE TRA GLI ESITI DEGLI ALUNNI NEI VARI PLESSI

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
Studenti	Studenti

Responsabile

dipartimenti Linguistico e Matematico

SVILUPPARE LE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE DEGLI STUDENTI**❖ Descrizione Percorso**

Acquisizione delle regole di convivenza civile, miglioramento del comportamento con conseguente riduzione dei provvedimenti disciplinari attraverso progetti di Legalità.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

"Obiettivo:" Partecipazione a progetti su temi di Legalità, Cittadinanza e Costituzione di almeno il 33% delle classi della Secondaria e del 40% della Primaria

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli studenti

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ACQUISIZIONE DI COMPETENZE DI CITTADINANZA ATTIVA E LEGALITÀ, MIGLIORAMENTO DEL COMPORTAMENTO INTESO SIA COME RISPETTO DELLE REGOLE CHE COSTRUZIONE DI UNA COSCIENZA CIVICA ATTIVA

Soggetti Interni/Esterni Coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

dipartimento di sostegno

Risultati Attesi

Acquisizione delle regole di convivenza civile, miglioramento del comportamento con conseguente riduzione dei provvedimenti disciplinari, riscontrabili attraverso il numero di progetti curricolari ed extracurricolari riguardanti la legalità e la cittadinanza attiva, numero di classi che partecipano a manifestazioni ed eventi promossi sul territorio in tema di legalità

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Condivisione di pratiche didattiche e metodologiche all'interno di gruppi di lavoro in verticale e in orizzontale.

Formazione professionale dei docenti.

Progettazione di ambienti di apprendimento innovativi con l'ausilio delle TIC

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



Adottare metodologie didattiche condivise e innovative, comuni per classi parallele, da definire e sviluppare all'interno dei Dipartimenti.

SVILUPPO PROFESSIONALE

Formazione professionale docenti e ATA in linea con il piano di formazione nazionale

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Progettazione di ambienti di apprendimento innovativi intercettando tutte le forme di finanziamento ministeriale e comunitario per implementare la dotazione strumentale e tecnologica dell'IC.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CASALVELINO - MARINA	SAAA8AN012
ACQUAVELLA-CASALVELINO	SAAA8AN023
CASALVELINO CAPOLUOGO	SAAA8AN034
PANTANA	SAAA8AN045
BIVIO ACQUAVELLA-CASALVELINO	SAAA8AN056
VELINA	SAAA8AN067

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone,

percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CASALVELINO CAP. P.P.	SAEE8AN017
CASTELNUOVO CILENTO - VELINA	SAEE8AN028
CASALVELINO - BIVIO	SAEE8AN07D
CASALVELINO - MARINA	SAEE8AN08E
CASTELNUOVO CILENTO - PANTANA	SAEE8AN09G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza

per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CASALVELINO	SAMM8AN016
CASTELNUOVO CILENTO - VELINA	SAMM8AN027

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le

regole condivise,
collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

CASALVELINO - MARINA SAAA8AN012

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

ACQUAVELLA-CASALVELINO SAAA8AN023

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

PANTANA SAAA8AN045

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

BIVIO ACQUAVELLA-CASALVELINO SAAA8AN056

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO



40 Ore Settimanali

VELINA SAAA8AN067

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

CASALVELINO CAP. P.P. SAEE8AN017

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

CASTELNUOVO CILENTO - VELINA SAEE8AN028

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

CASALVELINO - BIVIO SAEE8AN07D

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

CASALVELINO - MARINA SAEE8AN08E

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI



CASTELNUOVO CILENTO - PANTANA SAEES8AN09G

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

CASALVELINO SAMM8AN016

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

CASTELNUOVO CILENTO - VELINA SAMM8AN027

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE**



TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



Diagramma di Gant			
FASt per ogni ordine di scuola	Novembre/Gennaio	Febbraio/Marzo	Aprile/Maggio
Scuola dell'Infanzia	Costituzione e Cittadinanza (10 ore)	Educazione ambientale (10 ore)	Educazione alla Legalità (I Diritti dei Bambini) (10 ore) Realizzazione prodotto finale (3 ore)
Scuola Primaria	Sto/Geo/Rel.: 3	Sto/Geo/Rel.: 3	Sto/Geo/Rel.: 3
	Scienze: 2	Scienze: 2	Scienze: 2
	Italiano: 2	Italiano: 2	Italiano: 2
	Ed. Fisica: 1	Ed. Fisica: 1	Ed. Fisica: 1
	Inglese: 1	Inglese: 1	Inglese: 1
	Arte:1	Arte:1	Arte:1
	Musica:1	Musica:1	Musica:1
Scuola Secondaria 1° grado	Sto/Geo/Rel.: 3	Sto/Geo/Rel.: 3	Sto/Geo/Rel.: 2
	Scienze: 2	Scienze: 1	Scienze: 2
	Italiano: 2	Italiano: 2	Italiano: 2
	Ed. Fisica: 1	Ed. fisica: 1	Ed. fisica: 1
	Tecnologia: 1	Tecnologia: 1	Tecnologia: 1
	Arte:1	Musica: 1	Musica:1
	Musica:1	Inglese: 1	Arte: 1
		Francese: 1	
	Arte:1		

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IST.COMPR. CASALVELINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Le Indicazioni Nazionali del 2012 costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare. La finalità del primo ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base. Il nostro Istituto ha realizzato percorsi educativi e didattici partendo dalle esigenze di ognuno, favorendo i processi di apprendimento in collaborazione con la famiglia e con le altre istituzioni e agenzie del territorio, cercando di rimuovere gli ostacoli che possano impedire "il pieno sviluppo della persona umana".

ALLEGATO:

CURRICULO VERTICALE.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**ALLEGATO:**

UDA-EDUCAZIONE-CIVICA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Curricolo Verticale: Scuola Primaria e Secondaria di I grado In riferimento alle Indicazioni Nazionali 2012, la progettazione del curricolo avviene in stretta relazione tra le varie discipline perché «il bisogno di conoscenze degli studenti non si soddisfa con il semplice accumulo di tante informazioni nei vari campi, ma con il pieno dominio dei singoli ambiti disciplinari e con l'elaborazione delle loro molteplici connessioni». Si vuole infatti favorire una più approfondita padronanza delle discipline e un'articolata organizzazione delle conoscenze fondamentali, perché rendono effettiva ogni possibilità di apprendimento nel corso della vita. Sono previsti, oltre alle attività curriculari, percorsi didattici pluridisciplinari, che prevedono la collaborazione tra le diverse discipline e percorsi didattici per competenze, che valorizzino gli apprendimenti degli studenti rendendoli concreti, reali e trasferibili.

AGGIORNAMENTO CURRICOLO DI ED. CIVICA A.S.2021-2022

In allegato il curricolo aggiornato di educazione civica anno scolastico 2021-2022

ALLEGATO:

PIANO EDUCAZIONE CIVICA.PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**❖ PROGETTI CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI A.S. 2019-2020**

Scrittura creativa Lettura creativa Latino Discere Astronomia: Il parco sotto le stelle
Recupero e potenziamento delle competenze di base in orario pomeridiano I colori
dell'amicizia Introduzione alle lingue straniere e alla Musica per la Scuola dell'Infanzia

Progetto legalità (progetto d'Istituto) Concerto di Natale tutti i progetti sono consultabili al seguente link: <http://www.icscasalvelino.edu.it/it/menu-principale/piano-triennale-dell-offerta-formativa>

Obiettivi formativi e competenze attese

Miglioramento dei risultati scolastici
Potenziamento delle competenze di base
Orientamento agli studi successivi

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Per approfondire la progettualità annuale:

<https://www.icscasalvelino.edu.it/sites/default/files/page/2019/all-ptof-progettualita.pdf>

❖ **PROGETTO NUOTO IN CARTELLA A.S. 2018-2019**

Attività di nuoto in orario curriculare

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo delle abilità motorie in situazioni pratiche

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Strutture sportive:** Piscina

Approfondimento

Convenzione con struttura sportiva

- ❖ **PON - FSE: COMPETENZE BASE 2ED. 'IMPARARE PER CRESCERE'**

Progetto dedicato alla scuola dell'Infanzia: Moduli: Piccole mani...grandi scoperte
Music Games L'orto a scuola

Obiettivi formativi e competenze attese

Manipolazione Educazione musicale Cura dell'ambiente

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Musica
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

<https://www.icscasalvelino.edu.it/sites/default/files/page/2019/all-ptof-progettualita.pdf>

- ❖ **PON - FSE: COMPETENZE BASE 2ED. 'IMPARARE, IMPARARE A FARE....IMPARARE A MIGLIORARE!'**

Moduli: A scuola di dizione 1 A Scuola di dizione 2 Speaking Book Work in progress
SCIENCE L@B Scientificamente ... GiocoM@T

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento delle competenze di base e valorizzazione delle eccellenze

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Scienze

Approfondimento

<https://www.icscasalvelino.edu.it/sites/default/files/page/2019/all-ptof-progettualita.pdf>

❖ **PROGETTO PON: COMPETENZE DI BASE BANDO N. 36917 - FSE DEL 21/02/2017 (A.S. 2018-2019)**

Progetto PON: Competenze di base Bando n. 36917 - FSE del 21/02/2017. Progetto PON: Competenze di base Bando n. 36917 - FSE del 21/02/2017. Prevede la realizzazione dei seguenti moduli: Educazione bilingue – educazione plurilingue: Gimme five (alumni scuola dell'infanzia) Euro 5.682,00 Multimedialità: alla scoperta del coding (alumni scuola dell'infanzia) Euro 7.082,00 Espressione corporea (attività ludiche, attività psicomotorie) Giochiamo con il corpo (alumni scuola dell'infanzia) Euro 7.082,00 Io parlo inglese Euro 5.682,00 Parole e immagini, corso di scrittura creativa 1 Euro 5.682,00 Parole e immagini, corso di scrittura creativa 2 Euro 5.682,00 Matematica nella realtà 1 Euro 5.682,00 Matematica nella realtà Matematica nella realtà 2 Euro 5.682,00 Matematica per gioco 1 Euro 5.682,00

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Risorse interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **PROGETTI CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI A.S. 2020-2021**

"Laboratorio Scrittura Creativa" per offrire l'opportunità agli alunni delle classi prime di sviluppare il piacere di scrivere su esigenze affettive e creative. "Laboratorio di Geostoria" per imparare a storicizzare esperienze e percorsi delle comunità umane cilentane in relazione al contesto geografico di appartenenza. "Progetto Astronomia" per conoscere e comprendere l'evoluzione dell'universo con i suoi ricchi e molteplici fenomeni. "Progetto recupero lingua inglese" per consolidare e approfondire le conoscenze acquisite in classe intervenendo tempestivamente sugli alunni più deboli o meno motivati. "Progetto potenziamento lingua italiana" per ampliare le conoscenze dei contenuti disciplinari e ulteriori possibilità di arricchimento culturale. "Progetto recupero lingua italiana" per offrire ai ragazzi in difficoltà la possibilità di recuperare carenze e lacune. tutti i progetti sono consultabili al seguente link:
<http://www.icscasalvelino.edu.it/it/menu-principale/piano-triennale-dell-offerta-formativa>

Obiettivi formativi e competenze attese

Miglioramento dei risultati scolastici
Potenziamento delle competenze di base
Orientamento agli studi successivi

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ PON - FSE - INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA AL DISAGIO - 2A EDIZIONE 'AL DI LÀ DELLE BARRIERE'

Il progetto, in linea con quanto realizzato nell'ambito dell'Avviso 10862/2016, è finalizzato a garantire il successo scolastico delle studentesse e degli studenti caratterizzati da particolari fragilità, attraverso interventi innovativi e non formali volti a prevenire e ridurre i fenomeni del disagio scolastico, il fallimento formativo precoce e la dispersione scolastica e formativa. Sono previsti 7 moduli di 30 ore, da realizzare negli aa.ss. 2020/21 - 2021/22, rivolti alle studentesse e agli studenti della scuola Primaria, Secondaria di I grado. Saranno coinvolti minori caratterizzati da particolari fragilità (e i rispettivi genitori), che presentano difficoltà ad interiorizzare le regole di convivenza civile e democratica (elevato numero di provvedimenti disciplinari); rallentamento nei percorsi di studio (alta percentuale di assenze, ripetenze); che non raggiungono i livelli essenziali di apprendimento; BES (DSA e Legge 104). Le iniziative contribuiranno a stimolare l'interazione con le famiglie e il territorio, ad ampliare

l'offerta formativa grazie ad interventi caratterizzati da approcci allineati al quadro dei progetti già in essere presso la Scuola, in grado pertanto di concorrere alla promozione di un ambiente di apprendimento innovativo e inclusivo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto si pone l'obiettivo di arricchire l'offerta formativa dell'Istituto favorendo progettualità finalizzate a sostenere e a ri-orientare la motivazione allo studio delle studentesse e degli studenti esposti a maggior rischio di fallimento formativo precoce e di dispersione scolastica e formativa. L'intervento, inoltre, intende favorire la valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva e aperta al territorio, in grado di stimolare atteggiamenti positivi nei confronti della scuola dei minori e dei genitori coinvolti, capace di favorire il coinvolgimento e la responsabilizzazione condivisa soprattutto delle famiglie delle studentesse e degli studenti partecipanti ai percorsi formativi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ PROGETTO 10.1.1A-FSE PON-CA-2019-66- INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA AL DISAGIO 2A EDIZIONE

Il Progetto Pon "Scrittura Creativa" prevede la realizzazione di percorsi educativi, tramite sei moduli di trenta ore ciascuno, volti al potenziamento delle competenze di base e ad un'azione concreta per l'aggregazione e la socializzazione degli studenti e delle studentesse della Scuola Secondaria di primo grado, nel periodo dell'emergenza Covid-19. I moduli verranno svolti, presumibilmente, a partire dal mese di dicembre 2021 e dovranno essere completati entro il 31/08/2022. I moduli offerti sono i seguenti: " C'è chi dice no...anch'io!" Iniziative per il contrasto alla violenza nei contesti scolastici, promozione della parità di genere e lotta alla discriminazione e al bullismo. "Territorio e identità culturale" Laboratorio creativo ed artigianale per la valorizzazione delle vocazioni territoriali. " Facciamo economia: risparmio = investimento" Laboratori di educazione finanziaria e al risparmio. " Sani e belli, mangiando si può" Laboratorio di educazione alimentare . "Musicando e orchestrando in armonia" Laboratorio di musica strumentale e canto corale. "Impara l'arte e... mettila in scena" Laboratorio di arte, scrittura creativa e teatro.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto si pone l'obiettivo di ridurre il fallimento formativo precoce e la dispersione scolastica. Vuole inoltre favorire l'inclusione sociale degli studenti e delle studentesse.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esperti interni ed esterni

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Musica

 ❖ **Aule:**

Teatro

Aula generica

 ❖ **PROGETTO 10. 1. 1A -FSE PON- CA- 2021-603 - APPRENDIMENTO E SOCIALITÀ**

Il Progetto Pon "Musica ed emozioni" si articola in tre moduli di trenta ore ciascuno indirizzati agli studenti e alle studentesse della Scuola Primaria. I moduli offerti sono i seguenti: "Musica ed emozioni" Laboratorio di musica e canto. "Chi è di scena?" Laboratorio di arte, scrittura creativa e teatro "Non solo calcio" Laboratorio di attività ludico - motorie e sportive.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo delle abilità di scrittura creativa, artistiche e ludico- motorie.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esperti interni ed esterni

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Musica
- ❖ **Aule:** Teatro
Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **PROGETTO 10.2.2A-FSE PON- CA-2021-667 - APPRENDIMENTO E SOCIALITÀ-**

Il progetto Pon "Scrittura creativa" prevede cinque moduli, da trenta ore ciascuno, indirizzati agli studenti della Scuola Primaria e tre moduli, da trenta ore ciascuno, indirizzati agli studenti della Scuola Secondaria di primo grado. I moduli previsti sono i seguenti: "Leggere con competenza" (alunni scuola primaria) "Scrittura creativa 2" (alunni scuola primaria) "Scrittura creativa" (alunni scuola secondaria I°) Laboratori di lettura e scrittura creativa volti allo sviluppo della competenza alfabetica funzionale. "Numeri in gioco" (alunni scuola primaria) "Numeri in gioco 2" (alunni scuola primaria) "Coding time" (alunni scuola primaria) "Matem@tica e dintorni" (alunni scuola secondaria I°) "Matem@tica e dintorni 2" (alunni scuola secondaria I°) Laboratori di giochi matematici, analogici e digitali volti allo sviluppo delle competenze digitali e competenze in scienze, tecnologia, ingegneria e matematica (STEM).

Obiettivi formativi e competenze attese

Il percorso formativo intende sviluppare le competenze logico- matematiche e il pensiero astratto dei destinatari attraverso un approccio ludico, dinamico, interattivo e costruttivo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esperti interni ed esterni

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:**

Teatro

Aula generica

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

❖ **PROGETTI CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI A.S. 2021-2022**

"Progetto Continuità e Orientamento" Il progetto mira a favorire la continuità tra i diversi ordini di scuola, sostenendo e accompagnando gli alunni nel delicato passaggio tra gli stessi, inoltre è finalizzato ad aiutare e accompagnare gli studenti nella scelta formativa e scolastica. "Educazione allo stare insieme: insieme è bello, insieme è più facile." Il progetto si propone come progetto aperto, aderendo ad ogni iniziativa avente come obiettivo la prevenzione e il contrasto di tutti i comportamenti che possono essere riferiti a dinamiche di bullismo/cyber bullismo e la promozione del benessere psicologico, la prevenzione del disagio scolastico, la promozione dell'uso critico e consapevole di Internet e dei social media. "Progetto Accoglienza" consiste nell'accoglienza degli alunni nelle fasce orarie precedenti al normale orario scolastico e prevede attività di studio assistito. "Celebrazione delle giornate mondiali" il progetto è rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto e si svolgerà attraverso iniziative varie e diversificate per l'intero anno scolastico, gli obiettivi perseguiti sono finalizzati a sensibilizzare gli alunni verso comportamenti corretti e responsabili. "Libriamoci" il progetto che, si rivolge alle scuole di tutta Italia, include nelle attività scolastiche, momenti di lettura ad alta voce, con l'obiettivo di far scoprire ai più giovani la bellezza della lettura, intesa anche come esperienza corale. "Il Parco sotto le stelle" il progetto si propone di introdurre gli alunni all'Astronomia, favorendo l'incontro con le meraviglie del cielo stellato grazie a telescopio e software didattici. "Blog di classe" il progetto si pone l'obiettivo di offrire agli alunni uno spazio comune di riflessione e discussione dove poter pubblicare brevi articoli corredati da foto e immagini, in questo modo si incoraggiano gli alunni a scrivere e si favoriscono collaborazione e condivisione. "Staffetta di Scrittura Creativa" il progetto si propone di favorire la passione per la scrittura intesa come esercizio di creatività. Il Progetto "SCUOLA ATTIVA KIDS", promosso dal Miur e dal Coni per il potenziamento dell'attività motoria nella Scuola Primaria. Scuola Attiva Kids prevede il coinvolgimento di una figura specializzata: il Tutor Sportivo Scolastico, opportunamente formato, che affiancherà il docente titolare di classe durante l'attività motorio-sportiva. Quest'anno il progetto vedrà il coinvolgimento di tutte le classi, dalla 1° alla 5°, della scuola Primaria. Si prevede la fornitura di materiali per l'attività motoria da svolgere a scuola ed in spazi extrascolastici, la realizzazione di una campagna su benessere e movimento e la

realizzazione dei Giochi di fine anno scolastico. “Joy of Moving” il progetto, promosso dal MIUR sull’intero territorio nazionale, offre un percorso ludico ed educativo, che si prefigge di mettere il bambino al centro di un’attività sportiva e gioiosa fondata su giochi pensati per promuovere il loro sviluppo motorio, cognitivo e sociale e accrescere le loro abilità di vita. Il progetto coinvolge le classi I, II, e III primaria e si svolge durante le ore curricolari di educazione fisica. “Scuola Attiva Junior” il progetto, per l’anno scolastico 2021/2022, ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali, attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Le finalità del percorso sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando gli studenti ad una scelta consapevole dell’attività sportiva e supportando le famiglie attraverso un’offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi. “ABA- Tutti insieme si può” il progetto, proposto dall’Associazione A.B.A., mira ad accogliere e rispondere alle esigenze delle famiglie del territorio con figli o soggetti affetti da un disturbo dello spettro autistico, innanzitutto proponendo una chiara e corretta informazione sul tema dell’autismo e successivamente sviluppando percorsi pratici di vita sociale che possano offrire momenti di inclusione per tutti, non solo all’interno di strutture di accoglienza assistita, ma nell’intera società. “Growing Tour” il progetto vede coinvolti gli alunni delle classi V della scuola Primaria e gli alunni della scuola Secondaria di I grado ed è proposto dalla Fondazione Mondo Digitale in collaborazione con VISA e R-store. Prevede un programma di due giornate formative, durante le quali gli studenti impareranno a programmare attraverso giochi, simulazioni ed esercizi ed apprenderanno le basi dell’educazione finanziaria, dell’economia e della sostenibilità. “Centro Sportivo Scolastico” il progetto si propone di rispondere alle esigenze di aggregazione dei ragazzi contrastando la dispersione scolastica e promuovendo uno spirito di sana competizione e collaborazione evitando l’insorgenza di fenomeni di bullismo e intolleranza. Il progetto prevede l’organizzazione dei tornei sportivi scolastici interni, la consegna ad ogni alunno del modulo di adesione al CSS, la costituzione di gruppi di alunni suddivisi in base all’attività proposta. Gli allenamenti pomeridiani in orario extracurricolare durante tutto l’anno scolastico, con attrezzature in dotazione, presso la palestra Comunale (Bivio di Acquavella) e presso la palestra/campetto della sede di Velina. Tutti i progetti sono consultabili al seguente link: <http://www.iccasalvelino.edu.it/menu-principale/piano-triennale-dell-offerta-formativa>

Obiettivi formativi e competenze attese

I progetti previsti hanno l'obiettivo di migliorare i risultati scolastici e potenziare le competenze di base, hanno inoltre l'obiettivo di far orientare gli studenti agli studi successivi.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esperti interni ed esterni

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-------------------------------------|------------------------------|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet |
| ❖ <u>Aule:</u> | Teatro
Aula generica |
| ❖ <u>Strutture sportive:</u> | Palestra |

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD
STRUMENTI
ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie
- In allegato il piano digitale per il triennio 2019/2021

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**
ATTIVITÀ

ACCOMPAGNAMENTO

- Accordi territoriali

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

Piano Scuola Digitale 2019-2021

Le AZIONI (indicate con #), sotto i corrispondenti ambiti del PNSD, già realizzate e da attivare, sono elencate di seguito:

STRUMENTI

#1 - Fibra per la banda ultra-larga alle porte di ogni scuola – in attesa di bando

#2 - Cablaggio interno in tutti gli spazi della scuola: miglioramento della qualità delle reti Wifi - progetto PON “Per la Scuola” 2014-2020 – realizzato

#6 - Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device): adeguare gli spazi scolastici per l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche - in fase di progettazione

COMPETENZE E CONTENUTI

#11 Digitalizzazione amministrativa: fatturazione e pagamenti elettronici, dematerializzazione dei contratti del personale – in atto

#12 Registro elettronico: uso a regime del registro nella scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado; accesso al registro da parte delle famiglie degli alunni della scuola Primaria e Secondaria di primo grado; utilizzo massivo delle molteplici funzionalità del registro - in atto

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

#13 - Strategia “Dati della scuola”: arricchimento del sito della scuola con la pubblicazione online dei dati relativi alla vita scolastica - in atto

#14 e #17 - Le competenze digitali degli studenti: promozione della didattica per competenze attraverso lo sviluppo delle competenze digitali con attività tipo “L'ora del Codice” - in atto

#15 - Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate. Creazione di curricula digitali – in fase di progettazione

#22 e #23 - Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici: incremento nell'utilizzo di contenuti e piattaforme digitali per la didattica già disponibili e adozione di format di percorsi didattici a cui i docenti possano attingere e utilizzare per produrre dei propri percorsi e contenuti in forma digitale. Stimolare i docenti all'utilizzo del sito web personale come risorsa digitale - in atto

FORMAZIONE DEL PERSONALE

#25 - Formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa – attuazione Piano di formazione annuale – in atto

#26 - Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica – Corsi per il Team dell'innovazione, personale Amministrativo e Dirigenti – in atto

FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

#27 – Assistenza e/o supporto tecnico da parte dell'Animatore Digitale e del Team per le scuole del primo ciclo – in atto

Sinergie - La nuova formazione per i neoassunti – in atto

#28 - Un Animatore Digitale per ogni scuola: la docente Sansone Veneranda è stata nominata Animatore Digitale per lo scorso triennio ed avrà un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione nella scuola, a partire dai contenuti del PNSD – in atto

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

CASALVELINO - MARINA - SAAA8AN012

ACQUAVELLA-CASALVELINO - SAAA8AN023

CASALVELINO CAPOLUOGO - SAAA8AN034

PANTANA - SAAA8AN045

BIVIO ACQUAVELLA-CASALVELINO - SAAA8AN056

VELINA - SAAA8AN067

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

La valutazione nella scuola dell'infanzia, finalizzata allo sviluppo della personalità dei bambini, non può essere misuratrice, classificatoria o giudicante. L'attenzione dell'insegnante deve quindi rivolgersi ai processi di sviluppo della personalità sul

piano affettivo, morale, sociale, motorio, linguistico e cognitivo piuttosto che al raggiungimento di obiettivi settoriali di profitto. Inoltre la valutazione deve fornire informazioni sul contesto educativo in cui il bambino cresce e si sviluppa in modo da avere un quadro totale di riferimento.

La valutazione nella scuola dell'infanzia agisce su diversi ambiti: per percepire i cambiamenti nel processo di sviluppo del bambino; per verificare l'adeguatezza del progetto educativo/didattico; per trasmettere informazioni sul bambino nel passaggio al grado scolastico successivo.

La valutazione non deve essere un atto conclusivo, ma deve essere svolta in itinere, e deve essere legata alla osservazione, alla documentazione, alla verifica sia all'inizio che alla fine di un periodo previsto.

Valutare per percepire i cambiamenti nel processo di sviluppo del bambino significa guardare con intenzionalità per conoscere il bambino, le sue attitudini, i suoi comportamenti, i suoi interessi, le sue modalità di apprendimento e relazionali per capirne i cambiamenti. La valutazione non deve cadere quindi sul risultato conseguito ma sul "percorso" che il bambino compie per acquisire capacità e abilità.

Valutare se il progetto è adeguato ai bisogni del bambino significa che le insegnanti verificano gli obiettivi prefissati, le scelte organizzative/metodologiche effettuate, l'attività degli insegnanti (AUTOVALUTAZIONE) con lo scopo di migliorare e, se necessario, riprogettare l'attività didattica.

Valutare per trasmettere informazioni alla scuola Primaria ha un significato molto importante ai fini della continuità educativa, perché si trasmettono notizie relative al percorso formativo dell'alunno.

La valutazione si realizza attraverso i seguenti strumenti di verifica:

- l'osservazione sistematica e occasionale dei comportamenti/apprendimenti,- prove oggettive costruite dagli insegnanti per accertare il raggiungimento degli obiettivi definiti nella programmazione, - documentazione.

Le insegnanti dell'Istituto, condividono già da alcuni anni griglie di valutazione, dove si registrano abilità, competenze e comportamenti. La valutazione viene effettuata in due fasi: iniziale e finale.

Il gruppo docente, inoltre, ripete frequentemente nel corso dell'anno scolastico la verifica della programmazione e periodicamente in tempi programmati coinvolge anche i genitori tramite assemblee e incontri con i rappresentanti di sezione.

I prodotti realizzati dai bambini, dai quali si possono ricavare informazioni sulle conoscenze e sulle capacità raggiunte, vengono documentati in appositi raccoglitori e consegnati al bambino alla fine dell'anno scolastico.

Le insegnanti di classe, a conclusione della programmazione, documentano il lavoro svolto attraverso una verifica scritta dove non si registra soltanto quello che hanno fatto i bambini, ma anche come e con quali interazioni con il contesto lo hanno fatto.

Al termine del curriculum della scuola dell'infanzia, nel momento del passaggio alla scuola Primaria, nell'Istituto si realizzano alcune esperienze con lo scopo di comunicare informazioni del percorso formativo di ciascun bambino. Gli strumenti utilizzati sono:

- incontri con le insegnanti della scuola Primaria;
- Compilazione e tabulazione dati del Questionario I.P.D.A. (Identificazione Precoce dei Disturbi di Apprendimento) rivolto agli alunni dell'ultimo anno.

ALLEGATI: griglie infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Si rimanda al documento allegato

ALLEGATI: griglia-valutazione-edcivicaINFANZIA.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

CASALVELINO - SAMM8AN016

CASTELNUOVO CILENTO - VELINA - SAMM8AN027

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti sarà riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (decreto ministeriale n. 254/2012) e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione". Per queste ultime la valutazione troverà espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica, ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 169/2008.

La valutazione sarà espressa con giudizi descrittivi collegialmente, dal team di docenti della classe per la scuola primaria e con voto in decimi dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado.

I docenti che svolgono attività nell'ambito del potenziamento forniranno elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dagli studenti e sull'interesse manifestato.

Per tutte le alunne e tutti gli alunni di scuola primaria e secondaria di primo

grado la valutazione periodica e finale sarà integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

ALLEGATI: rubriche valutaz scuola secondaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

- Osservazione sistematica in itinere;
- Verifica delle consegne (a scuola e per casa);
- Rilevazioni orali;
- Verifiche scritte strutturate;
- Verifiche pratiche (apprendimento dell'uso di tecnologie).

Criteri di valutazione del comportamento:

INDICATORI DESCRIZIONE

- CONVIVENZA CIVILE Rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture
- RISPETTO DELLE REGOLE Rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto
- PARTECIPAZIONE Partecipazione attiva alla vita di classe e alle attività scolastiche
- RESPONSABILITÀ Assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici
- RELAZIONALITÀ Relazioni positive interpersonali e intrapersonali

ALLEGATI: tabella comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

(art. 6 del decreto legislativo n. 62/2017)

Per garantire imparzialità, trasparenza e correttezza delle procedure legate agli scrutini finali, il

Collegio dei docenti ha fissato dei criteri oggettivi che tutti i team dei docenti e i Consigli di Classe

dovranno osservare per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva/all'esame di Stato,

fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente:

Ammissione alla classe successiva nella scuola primaria

Nella scuola primaria l'ammissione alla classe successiva, ovvero alla prima classe di scuola secondaria di primo grado, è disposta in via generale anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. L'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione riconducibile al livello "in via di

prima acquisizione" in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. I docenti, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Criteri per la non ammissione alla classe successiva nella scuola primaria

La non ammissione si concepisce:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- come evento da considerare privilegiatamente (senza limitare l'autonomia valutazione dei docenti) negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati ed esigenti di definiti prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo (dalla classe terza alla classe quarta primaria e dalla quinta primaria alla prima classe della secondaria primo grado);
- come evento da evitare, comunque, al termine della classe prima primaria;
- quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e di sostegno che non si siano rilevati produttivi.
- ai fini della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino contemporaneamente le seguenti condizioni:
 1. assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto scrittura, calcolo, logica matematica);
 2. mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati;
 3. gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori del comportamento che attengono alla

partecipazione, alla
responsabilità e all'impegno.

Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia comunque deliberata in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, la scuola provvede a compilare una specifica nota al riguardo nel documento individuale di valutazione e a trasmettere quest'ultimo alla famiglia dell'alunno.

Ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado
Nella scuola secondaria di primo grado l'ammissione alla classe successiva, ovvero all'Esame di Stato a conclusione del ciclo, è disposta in via generale anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. L'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore ai 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

Criteri per la non ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado

La non ammissione si concepisce:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento partecipato dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e/o sostegno che non si siano rivelati produttivi;
- come evento da considerare privilegiatamente (senza limitare l'autonoma valutazione dei

docenti) negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi

particolarmente elevati ed esigenti di definiti prerequisiti, mancando i quali potrebbe

risultare compromesso il successivo processo (dalla prima alla seconda classe della

secondaria primo grado);

Si ritiene di dover definire i seguenti criteri condivisi con cui i Consigli di Classe “in presenza di

carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento” deliberano

l’ammissione/non ammissione degli allievi alla classe successiva.

Il Consiglio di Classe valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno

nell’apprendimento considerandone la situazione di partenza, tenendo conto in particolare:

1. di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;

2. di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o

difficoltà nell’acquisizione di conoscenze e abilità;

3. dell’andamento nel corso dell’anno, tenendo conto:

4. della costanza, dell’impegno e dello sforzo nell’affrontare il lavoro a scuola e a casa;

5. delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;

6. dell’assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici.

La valutazione è espressa da ciascun docente con riferimento agli obiettivi di apprendimento

(conoscenze e abilità) stabiliti per gli alunni.

Il giudizio di non ammissione alla classe successiva e all’esame di Stato è espresso a maggioranza

dal Consiglio di Classe nei seguenti casi:

1. valutazione non positiva dell’andamento dell’alunno per mancato o scarso rispetto delle

regole relative ai doveri scolastici, comprovata anche da ripetuti rilievi di mancanze con

riferimento al Patto di corresponsabilità e al Regolamento d’Istituto;

2. complessiva insufficiente maturazione del processo di apprendimento dell'alunno, verificata dal mancato raggiungimento degli obiettivi educativo/didattici, la cui gravità, anche a seguito di specifiche strategie attivate, a giudizio del Consiglio di classe, sia tale da non consentire la proficua frequenza della classe successiva.

Nell'assunzione motivata della propria delibera il Consiglio di Classe verifica e tiene conto della

presenza delle seguenti condizioni:

- analisi e monitoraggio della situazione dell'alunno effettuate dal Consiglio di Classe nelle riunioni periodiche;
- coinvolgimento della famiglia durante l'anno scolastico attraverso varie modalità (colloqui, comunicazioni scritte, incontri programmati);
- forme e frequenza dei provvedimenti disciplinari nei confronti dell'alunno per carenze nella partecipazione personale responsabile e/o nel rispetto delle regole della vita scolastica.

In caso di voti insufficienti sarà compito del Consiglio di Classe valutare l'ammissione o la non

ammissione alla classe successiva sulla base dei seguenti criteri:

- qualora l'alunno/a presenti da 1 (una) a 4 (quattro) materie insufficienti;
- se si sono registrati dei miglioramenti rispetto alle condizioni di partenza;
- se si è registrato un continuo impegno dell'alunno per raggiungere gli obiettivi minimi;
- l'andamento delle attività di recupero proposte;
- in sede di scrutinio finale l'alunno che arrivi con delle insufficienze può essere ammesso alla classe successiva o alle prove d'esame con
 - a) quattro 5;
 - b) due 4;
 - c) un 4 e due 5;
- l'alunno/a NON è in nessun caso ammesso alla classe successiva o all'Esame di stato, qualora presenti 5 (cinque) o più materie insufficienti;

- la non ammissione è disposta anche se ad uno o più punti precedenti si aggiunga un eccessivo numero di assenze che abbia inficiato i processi di apprendimento/insegnamento.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione

L'ammissione all'esame di Stato è disposta in via generale anche nel caso di parziale o

mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in

presenza dei seguenti requisiti:

a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve

le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;

b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato

prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;

c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di

Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i

criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione

espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Il consiglio di classe, nel caso di parziale

o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire

all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Attribuzione del voto di ammissione all'esame di stato (DM 741/2017 – ART. 2)

In sede di scrutinio finale le alunne e gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo

grado in istituzioni scolastiche statali o paritarie sono ammessi all'esame di Stato

conclusivo del primo ciclo

di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

a) aver frequentato almeno 3/4 del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento

della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal

collegio dei docenti;

b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista

dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;

c) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio

di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o

dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

Il voto espresso nella deliberazione di cui al comma 2 dall'insegnante di religione cattolica o dal docente

per le attività alternative per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detti insegnamenti, se

determinante ai fini della non ammissione all'esame di Stato, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di

Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal

collegio dei docenti inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa, un voto di ammissione espresso in

decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi.

Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame nei termini di cui all'art.13.

Nel nuovo esame di Stato dunque il voto di ammissione:

1. si formula in base all'andamento del triennio;
2. assume un peso rilevante nel calcolo del voto finale;
3. non risulta dalla media matematica dei voti ottenuti dagli allievi durante

l'ultimo anno scolastico.

Pertanto si terranno in considerazione i seguenti criteri/descrittori deliberati dal Collegio dei Docenti:

frequenza (fatte salve le deroghe), impegno e partecipazione alle attività didattiche;

rispetto delle norme di convivenza civile;

livelli di crescita personale raggiunti;

valutazione del processo degli apprendimenti nell'arco del triennio;

media dei voti conseguiti nei vari ambiti disciplinari durante l'ultimo anno scolastico.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DELLA LODE

La commissione può, su proposta della sottocommissione, con deliberazione assunta all'unanimità,

attribuire la lode agli alunni che hanno conseguito un voto di 10/10, tenendo a riferimento sia gli esiti

delle prove d'esame sia il percorso scolastico triennale. L'attribuzione della lode deve rispondere ad un

criterio di eccellenza e avverrà sulla base dei seguenti indicatori:

Requisiti di accesso

- essere stati ammessi con 10/10
- aver riportato 10/10 nelle prove scritte e nel colloquio orale

Ciascuna Sottocommissione, in sede di scrutinio, propone l'attribuzione della lode ai candidati che,

avendone titolo, sono risultati in possesso dei requisiti deliberati.

In sede di Ratifica Finale, i vice Presidenti delle Sottocommissioni proponenti la lode, relazionano sui

candidati, sulle motivazioni alla base della proposta e sui meriti del candidato.

Deroghe approvate dal Collegio dei Docenti

- Assenze per motivi di salute debitamente certificate entro una settimana

- Gravi situazioni familiare e/o di salute

- La percentuale delle assenze per l'ammissione alla classe successiva è del 3% in più (circa 30 ore) rispetto al limite ministeriale.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

CASALVELINO CAP. P.P. - SAEE8AN017

CASTELNUOVO CILENTO - VELINA - SAEE8AN028
CASALVELINO - BIVIO - SAEE8AN07D CASALVELINO
- MARINA - SAEE8AN08E CASTELNUOVO CILENTO -
PANTANA - SAEE8AN09G

Criteria di valutazione comuni:

Il nuovo sistema di valutazione per la scuola Primaria è un percorso iniziato dal Decreto Scuola - approvato nel giugno 2020 - per superare il voto numerico e introdurre il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, Educazione civica compresa. Questo cambiamento ha l'obiettivo di rendere la valutazione sempre più trasparente e in linea con il percorso di apprendimento degli studenti. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola Primaria verrà espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento. I docenti che svolgono attività nell'ambito del potenziamento forniranno elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dagli studenti e sull'interesse manifestato.

Il documento elaborato nel rispetto delle nuove normative verrà pubblicato anche sul sito web dell'Istituto e sarà reso visibile al seguente link:
<http://www.icscasalvelino.edu.it/it/menu-principale/piano-triennale-dell-offerta-formativa>

ALLEGATI: NUOVI CRITERI VALUTAZIONE PRIMARIA_PTOF.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

- Osservazione sistematica in itinere;
- Verifica delle consegne (a scuola e per casa);
- Rilevazioni orali;
- Verifiche scritte strutturate;
- Verifiche pratiche (apprendimento dell'uso di tecnologie).

Criteria di valutazione del comportamento:**INDICATORI DESCRIZIONE**

CONVIVENZA CIVILE: Rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture

RISPETTO DELLE REGOLE: Rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto

PARTECIPAZIONE: Partecipazione attiva alla vita di classe e alle attività scolastiche

RESPONSABILITÀ: Assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici

RELAZIONALITÀ: Relazioni positive interpersonali e intrapersonali

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Ammissione alla classe successiva nella scuola primaria

Nella scuola primaria, la valutazione è regolamentata dal decreto legislativo n. 62/2017 e dall'OM n. 172/2020. Quest'ultima ha disposto che la valutazione finale e intermedia degli apprendimenti venga espressa tramite giudizi descrittivi per ciascuna disciplina di studio, compreso l'insegnamento di Educazione Civica.

La valutazione, intermedia e finale, è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe, compresi eventuali docenti di sostegno presenti, nel caso che lo stesso alunno sia affidato a più docenti di sostegno, la valutazione è espressa congiuntamente dagli insegnanti coinvolti.

I docenti che svolgono attività di potenziamento dell'offerta formativa, forniscono informazioni sui livelli di apprendimento conseguiti e sull'interesse manifestato dagli alunni durante le attività programmate.

Anche gli insegnanti di religione cattolica e di attività alternativa partecipano alla valutazione degli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti.

In sede di scrutinio finale, i docenti contitolari della classe procedono alla valutazione del livello di apprendimento conseguito dagli alunni, esprimendo un giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline del curriculum, compresa l'Educazione Civica, per quest'ultima, il coordinatore formula la proposta di giudizio, sulla base degli elementi informativi forniti dagli altri docenti cui è stato affidato l'insegnamento. I giudizi corrispondono ai diversi livelli di apprendimento indicati nell'OM n. 172/2020:

Avanzato: L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo

non autonomo ma con continuità.

In via di prima acquisizione L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

La valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa restano disciplinati dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7, del D.lgs. n. 62/2017; è effettuata tramite una nota distinta in cui è espresso un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

La valutazione finale e intermedia va integrata con un giudizio volto a descrivere i processi formativi in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale e il livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

La valutazione del comportamento è espressa mediante un giudizio sintetico elaborato in base ai criteri definiti dal collegio docenti e inseriti nel PTOF che fa riferimento al Patto di Corresponsabilità esteso alla Scuola Primaria dall'articolo 7 della legge n. 92/2019.

Ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di I grado è consentita anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

La non ammissione alla classe successiva deve essere intesa come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo di apprendimento positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali. Tale evento, condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza, deve essere considerato in casi di eccezionale gravità e solo dopo che siano stati attuati e documentati interventi di recupero e di sostegno rilevatisi improduttivi.

Ai fini della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino le seguenti condizioni:

- assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica matematica);
- mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati anche in caso di PdP (Piano Didattico Personalizzato);
- gravi carenze e assenza di miglioramento nel comportamento anche in caso di PdP;
- partecipazione discontinua e saltuaria alle attività scolastiche a causa di assenze sistematiche.

Certificazione competenze classi V

Per gli alunni delle classi quinte, i docenti contitolari di classe procedono alla redazione della certificazione delle competenze, ai sensi del D.lgs. 62/2017 e del conseguente DM 742/2017 utilizzando il modello ministeriale.

AGGIORNAMENTO GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMARIA:

<https://www.icscasalvelino.edu.it/it/menu-principale/piano-triennale-dell-offerta-formativa>

ALLEGATI: valutazionePrimaria-2021-22.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

Le attività didattiche per favorire l'inclusione sono progettate nel GLI e nei consigli di interclasse e classe in relazione ai bisogni degli alunni/e. Gli insegnanti curricolari e di sostegno, in generale, cercano di utilizzare metodologie che favoriscano una didattica inclusiva. E' presente un dipartimento specifico per il sostegno che ha realizzato griglie per l'osservazione, PEI e PDP condivisi. I PEI e i piani didattici personalizzati sono elaborati da tutti i docenti della classe di appartenenza degli alunni interessati. Nel corrente anno scolastico diversi docenti hanno seguito un corso di formazione online sui disturbi specifici dell'apprendimento.

Punti di debolezza

Il supporto degli enti competenti non è sempre continuo e tempestivo. Alcuni genitori degli alunni sono restii a prendere atto delle difficoltà manifestate dai bambini e ad intervenire nel modo più opportuno, rifiutando, talvolta, una programmazione educativa individuale. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato durante tutto l'arco dell'anno scolastico.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli alunni che necessitano di attività di recupero, consolidamento e potenziamento sono individuati collegialmente dai docenti di classe, che programmano contestualmente modalità, metodologie e contenuti di intervento. Le attività didattiche di recupero, consolidamento e potenziamento sono attuate in orario curricolare attraverso un insegnamento individualizzato e/o percorsi diversificati, o con la costituzione di gruppi di lavoro. Nei consigli di interclasse e di classe viene verificata l'efficacia degli interventi attuati. Sono stati attivati corsi PON per l'inclusione e il recupero delle competenze di base.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Gli interventi della scuola non sempre risultano efficaci, anche a causa della parziale collaborazione della famiglie.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il P.E.I. è lo “strumento fondamentale” che deve contraddistinguere ciascuna Istituzione scolastica che vuole essere veramente inclusiva e il cui obiettivo principale è quello di favorire il successo formativo degli alunni, ciascuno secondo i propri punti di forza e debolezza, secondo i propri tempi e stili d'apprendimento. L'integrazione scolastica e sociale deve necessariamente passare attraverso la stesura e la piena realizzazione del Piano Educativo Individualizzato. Quest'ultimo è definito anche "Progetto di vita" poiché, partendo dal profilo funzionale della persona, dai bisogni e dalle aspettative e

nel rispetto della propria autonomia e capacità di autodeterminazione, individua quali siano le possibilità, i servizi, i supporti, formali e informali, che consentono alla persona di migliorare la qualità della propria vita, di sviluppare tutte le sue potenzialità, di poter partecipare alla vita sociale, avere, ove possibile, una vita indipendente e poter vivere in condizioni di pari opportunità rispetto agli altri. Esso consente, inoltre, di coniugare ciò che viene offerto dai sistemi sanitario e sociale, previdenziale e scolastico, lavorativo, ambientale/domestico e socio-relazionale, in accordo con la persona e/o con i familiari. Tale strumento deve essere flessibile in modo da assecondare l'evoluzione dei bisogni e delle risposte per l'intero ciclo di vita della persona, e differenziato a seconda delle diverse fasi evolutive. In tale ottica il Progetto di vita dovrà prevedere momenti di coordinamento e di integrazione tra soggetti diversi al fine di supportare e assecondare i cambiamenti della persona con disabilità.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Anche se il compito di mediatore tra tutte le parti in gioco coinvolti nella definizione del P.E.I. spetta spesso all'insegnante di sostegno, per via della complessità degli aspetti di cui la redazione di questo documento si compone, è necessaria la collaborazione e la coordinazione di tutte le altre figure: Educatori; Operatori U.L.S.S.; Operatori addetti all'assistenza; Insegnanti curricolari e di sostegno; Eventuali Specialisti; Famiglia dell'alunno. In questo modo la stesura del documento assume le sembianze di un progetto unitario messo in atto da un'unità multidisciplinare con l'obiettivo unico di fare gli interessi dell'allievo diversamente abile o svantaggiato. Trattandosi di un documento ufficiale, il PEI per essere valido necessita della firma di tutti coloro che hanno partecipato alla sua stesura.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

La presenza della famiglia nelle azioni relative al processo di inclusione scolastica, è fondamentale. La corresponsabilità educativa tra scuola e famiglia è sancita anche dal MIUR che assegna a questa azione un forte valore strategico. Risulta di fondamentale importanza la collaborazione scuola/famiglia nel rispetto dei ruoli di ciascuno per favorire l'integrazione e il benessere degli allievi.

Modalità di rapporto Coinvolgimento in progetti di inclusione
scuola-famiglia:

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(**Coordinatori di classe e simili**) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(**Coordinatori di classe e simili**) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(**Coordinatori di classe e simili**) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(**Coordinatori di classe e simili**) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA Assistenza alunni disabili

VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

In fase di valutazione degli alunni e studenti con BES e DSA, si dovrà tener conto della relazione tra risultati della prova e soggetto che li ha determinati, della situazione di partenza, della personalità e delle condizioni psico-fisiche dell'alunno, in un'ottica formativa e non puramente sommativa, affinché il momento valutativo non si riduca a una mera misurazione delle performance. Pertanto, saranno previste azioni triennali in cui il curricolo per competenze o tematiche verrà sperimentato nell'ultimo anno della scuola primaria, nel primo e nel terzo anno della scuola secondaria di primo grado, seguendo l'alunno fino al termine del biennio della scuola secondaria di secondo

grado. La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104; trovano applicazione le disposizioni di cui agli articoli da 1 a 10. Alla base di tutto la scuola deve attuare le norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 66 parla all'art. 1 di inclusione: L'inclusione riguarda le bambine e i bambini, le alunne e gli alunni, le studentesse e gli studenti. Risponde ai differenti bisogni educativi e si realizza attraverso strategie educative didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nel rispetto del diritto all'autodeterminazione e all'accomodamento ragionevole, nella prospettiva della migliore qualità di vita. L'inclusione si realizza nell'identità culturale, educativa, progettuale, nell'organizzazione e nel curriculum delle istituzioni scolastiche, attraverso la definizione e la condivisione del progetto individuale fra scuole, famiglie e altri soggetti, pubblici e privati operanti sul territorio. L'inclusione scolastica è attuata attraverso la definizione e la condivisione del Piano Educativo Individualizzato (PEI), come parte integrante del Progetto Individuale. L'Istituto Nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione (INVALSI), insieme all'Osservatorio permanente per l'inclusione scolastica, definiscono gli indicatori per la valutazione della qualità dell'inclusione scolastica sulla base dei seguenti criteri: • Livello di inclusività del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) come concretizzato nel Piano per l'Inclusione scolastica; • Realizzazione di percorsi per la personalizzazione, l'individuazione e la differenziazione dei processi di educazione, istruzione e formazione definiti ed attivati dalla scuola in funzione delle caratteristiche specifiche di ciascun bambino, alunno e studente; • Livello di coinvolgimento dei diversi soggetti nell'elaborazione per il Piano dell'Inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione; • Iniziative finalizzate alla valorizzazione delle competenze professionali del personale della scuola, comprese le attività formative; • Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati dell'apprendimento; • Grado di accessibilità e fruibilità delle risorse. (Art. 4 D. Lgs. N. 66/2017)

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Continuità. Il capovolgimento del processo di istruzione, con il passaggio dalla «cultura del programma» alla «cultura del curriculum», oltre a richiedere la costruzione di curricula capaci di sviluppare competenze tali da consentire a tutti l'accesso a molteplici fonti del sapere, prevede percorsi di apprendimento diversificati in base alle potenzialità e alle capacità dei soggetti, in un rapporto permanente tra i vari ordini di scuola. Pertanto, saranno previste azioni triennali in cui il curriculum per competenze o tematiche verrà

sperimentato nell'ultimo anno della scuola primaria, nel primo e nel terzo anno della scuola secondaria di primo grado, seguendo l'alunno fino al termine del biennio della scuola secondaria di secondo grado. Orientamento. "Orientare significa porre l'individuo in grado di prendere coscienza di sé e di progredire per l'adeguamento dei suoi studi e della sua professione alle mutevoli esigenze della vita con l'obiettivo di contribuire al progresso della società e di raggiungere il pieno sviluppo della persona". Saranno previsti e programmati: - Interventi atti a guidare l'alunno a prendere coscienza delle proprie attitudini, interessi, inclinazioni; - Incontri, in itinere, con le scuole secondarie per consentire, non solo la conoscenza dei percorsi formativi offerti dal territorio e dalle agenzie educative presenti al di fuori della realtà isolana, ma anche per permettere un passaggio costruttivo tra i diversi ordini di scuola; - Incontri al termine dell'obbligo, al fine di monitorare, non solo dal punto di vista "quantitativo e statistico" ma anche "qualitativo", il percorso di studi dell'alunno.

❖ APPROFONDIMENTO

Progetto Istruzione domiciliare

<https://www.icscasalvelino.edu.it/sites/default/files/page/2019/istruzione-domiciliare-2019-2020.pdf>

Protocollo di Screening

Il **protocollo di screening**, previsto per la valutazione dei prerequisiti all'apprendimento scolastico: lettura, comprensione, scrittura, matematica, viene effettuato a norma di quanto previsto dalla Legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Lo screening all'interno dell'Istituto viene effettuato due volte l'anno mediante l'utilizzo di appositi strumenti di valutazione e materiali, specifici per ogni ordine di scuola. Per quanto riguarda la scuola dell'Infanzia, lo screening viene messo in atto dalle insegnanti di sezione con la supervisione della Funzione Strumentale, per quanto concerne la scuola primaria viene eseguito dalla Funzione Strumentale adibita a questo compito, mentre per la scuola secondaria la somministrazione avviene per gli alunni per i quali venga richiesta una valutazione delle abilità strumentali alla lettura, scrittura, calcolo. L'esito della valutazione viene restituito

agli insegnanti di classe con lo scopo di effettuare un confronto tra le informazioni acquisite mediante la valutazione e la conoscenza diretta degli alunni da parte dei loro insegnanti. Sulla base dell'esito, è possibile nella fase iniziale dell'alfabetizzazione alle competenze strumentali all'apprendimento scolastico, predisporre eventuali attività di recupero mirato. E' solo in presenza di difficoltà persistenti, che la scuola si attiva restituendo alla famiglia un profilo di valutazione, al fine di proporre, con l'attivazione diretta di quest'ultima, un percorso di valutazione specialistica presso l'ASL di pertinenza e/o struttura privata convenzionata. Lo scopo di tale restituzione non è di tipo sanzionatorio, ma ha lo scopo di verificare ed eventualmente certificare difficoltà strutturali persistenti, nell'automatizzazione di processi di base strumentali all'apprendimento scolastico, per attivare strategie didattiche compensative e modalità dispensative, al fine di garantire il successo scolastico.

ALLEGATI:

protocollo-screening-dsa.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

In allegato il Piano della Didattica Digitale Integrata.

ALLEGATI:

PIANO-SCOLASTICO-DDI.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Docente I collaboratore Docente II collaboratore	2
Funzione strumentale	Area 1- Elaborazione del P.T.O.F., coordinamento e monitoraggio del Piano dell'Offerta Formativa – RAV- PDM Area 2- Interventi e servizi per gli studenti – Continuità e orientamento- Interventi e servizi per i docenti Area 3 – Inclusione e Integrazione - GLI FUNZIONE STRUMENTALE Area 1 Elaborazione del P.T.O.F., coordinamento e monitoraggio del Piano dell'Offerta Formativa – RAV- PDM Attività: o Coordinamento e aggiornamento del PTOF, del RAV e del PDM in collaborazione con le altre Funzioni Strumentali; o Elaborazione Rendicontazione Sociale; o Elaborazione della	5



sintesi del PTOF annuale (fase iscrizioni); o Coordinamento della progettazione curricolare attraverso i dipartimenti, predisposizione della necessaria modulistica (piani di lavoro annuali, progetti, relazioni finali, griglie di valutazione); o coordinamento e monitoraggio delle attività del PTOF in collaborazione con le altre Funzioni Strumentali; o Coordinamento dei rapporti tra scuola, le famiglie e gli Enti/associazioni esterni; o Partecipazione, come rappresentante dell'Istituto, ad eventuali corsi di aggiornamento/ formazione inerenti all'Area di azione; o Partecipazione agli incontri di coordinamento delle Funzioni Strumentali; o Rendicontazione al Collegio dei Docenti sul lavoro svolto; o Supporto organizzativo al DS.

FUNZIONE STRUMENTALE Area 2 Interventi e servizi per gli studenti – Continuità e orientamento- Interventi e servizi per i docenti Attività: o Organizzazione, in collaborazione con i docenti responsabili di plesso, delle attività di accoglienza degli alunni; o Coordinamento delle



	<p>attività di continuità all'interno dell'Istituto e con le altre scuole del territorio, in verticale ed in orizzontale; o Coordinamento delle attività di orientamento in ingresso e in uscita; o Cura e coordinamento della valutazione interna degli alunni con la predisposizione di apposita modulistica; o Coordinamento delle attività parascolastiche: visite guidate, viaggi d'istruzione, manifestazioni; o Promozione della partecipazione degli alunni a progetti, attività, gare, concorsi con enti ed istituzioni interne/esterne alla scuola; o Ricerca e promozione di iniziative di aggiornamento e formazione per docenti; o Supporto ai docenti neo inseriti nell'organico dell'Istituto o Partecipazione, come rappresentante dell'Istituto, ad eventuali corsi di aggiornamento/ formazione inerenti all'Area di azione; o Collaborazione all'aggiornamento del PTOF, relativamente alla propria area; o Partecipazione agli incontri di coordinamento delle Funzioni Strumentali; o Rendicontazione al Collegio dei Docenti sul lavoro svolto; o</p>	
--	--	--



Supporto organizzativo al DS.
FUNZIONE STRUMENTALE Area
3 Inclusione e Integrazione -
GLI Attività: o Predisposizione
di mappature e monitoraggi
periodici degli alunni con
Bisogni Educativi Speciali; o
Stesura ed aggiornamento
della modulistica relativa ai
percorsi di apprendimento
degli alunni con BES; o Verifica
della completezza e
dell'aggiornamento relativi alla
documentazione degli alunni
diversamente abili e con DSA; o
Cura della stesura e/o
dell'aggiornamento del PAI; o
Realizzazione di scambi di
informazioni tra gli ordini di
scuola coinvolti, per favorire la
continuità in verticale; o
Coordinamento dei docenti di
sostegno; o Partecipazione e
predisposizione incontri GLI e
GLHO; o Collaborazione con le
famiglie di alunni con BES/DSA
e con i relativi Consigli di
classe/interclasse/
intersezione, dando il
necessario supporto; o Azioni
formative e informative di
contrasto al bullismo e cyber
bullismo in collaborazione con
referente d'Istituto per la lotta
al bullismo/cyberbullismo o
Partecipazione, come



	<p>rappresentante dell'Istituto, ad eventuali corsi di aggiornamento/ formazione inerenti all'Area di azione; o Partecipazione agli incontri di coordinamento delle Funzioni Strumentali; o Rendicontazione al Collegio dei Docenti sul lavoro svolto; o Collaborazione con enti e docenti F.F.S.S.; o Supporto organizzativo al DS.</p>	
Capodipartimento	<p>Coordinamento dei dipartimenti: Dipartimento linguistico Dipartimento matematico tecnico scientifico Dipartimento di sostegno Dipartimento delle educazioni</p>	4
Responsabile di plesso	<p>Profilo Funzionale: Coordinamento delle attività educative, didattiche e organizzative: - Coordina le attività educative e didattiche svolte nell'arco dell'a.s. dalle sezioni di sua competenza (per ordine di scuola e plesso) secondo quanto stabilito nel Piano dell'Offerta Formativa e secondo le direttive del Dirigente - Vigila sul rispetto del Regolamento d'Istituto e sulle modalità di accesso di persone esterne durante l'orario delle attività (nel rispetto di quanto previsto dal</p>	11



citato regolamento e da circolari e provvedimenti del Dirigente); -

Applicazione/controllo delle circolari e del rispetto della normativa scolastica vigente; -

Provvede alla cura e al controllo del registro delle firme del personale in servizio;• - Svolgimento di tutte le funzioni che assicurano il pieno e quotidiano funzionamento del plesso di servizio, incluso il coordinamento di eventuali esperti esterni operanti nel plesso; - Sostituzione di docenti per assenze brevi qualora sia possibile con l'organico di Plesso, con contestuale registrazione della sostituzione, prevedendo recuperi orari ai colleghi che svolgono ore eccedenti; -

Controllo periodico delle assenze giornaliere e orarie degli alunni, in collaborazione con i coordinatori di intersezione, e comunicazione alla famiglia in caso di assenze reiterate non giustificate, previa informazione al Dirigente Scolastico o al collaboratore coordinatore; -

Autorizzazione ingresso posticipato/uscita anticipata



degli alunni; - **Coordinamento delle procedure e atti per l'elezione degli OOCC annuali;** - **Coordinamento, in collaborazione con le FFSS area 2, della partecipazione delle sezioni a progetti, eventi, visite o viaggi d'istruzione;** - **Collaborazione con FFSS area 3 per interventi a favore alunni BES;** - **Presenta all'Ufficio di Segreteria richieste di materiale di cancelleria, di sussidi didattici e di quanto necessari;** - **Sovrintende al controllo delle condizioni di pulizia del plesso e segnala eventuali anomalie al DSGA;** **Coordinamento "Salute e Sicurezza":** - **Ricopre il ruolo di preposto ai sensi del Dlgs. 81/2008;** - **È incaricato di vigilare e contestare le infrazioni per il divieto di fumare ai sensi della L. 24/11/1981 n° 689;** - **Compila il registro dei controlli;** - **Collabora all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico e predispone con RSPP le prove di evacuazione previste nel corso dell'anno;** - **Controlla il regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita degli alunni e organizza**



l'utilizzo degli spazi comuni e non - Sovrintende al controllo dell'uso dei DPI da parte del personale ATA; - Verifica periodica del contenuto della cassetta di primo soccorso. - Segnalazione tempestiva di disfunzioni, pericoli, rischi prevedibili per alunni, docenti e collaboratori; - Richiesta, tramite la Presidenza, di interventi urgenti all'Ente proprietario; gestione delle emergenze; contatti con ASPP e RLS; - Coordinamento delle prove di evacuazione a livello di plesso; compilazione della modulistica apposita; Cura delle relazioni: - Il responsabile del plesso facilita le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accoglie gli insegnanti nuovi informandoli della realtà del plesso, riceve le domande e le richieste di docenti e genitori, di collaboratori e del personale ATA e le comunica alla dirigenza; - Fa affiggere avvisi e manifesti, fa distribuire agli alunni il materiale informativo e pubblicitario, se autorizzato dal Dirigente; - Verifica l'adeguata informazione relativa a circolari, avvisi e comunicazioni del Dirigente



	<p>e/o del DSGA (provvedendo, ove necessario, alla raccolta delle firme per presa visione); - Mette a disposizione degli altri: libri, opuscoli, depliant, materiale informativo arrivato nel corso dell'anno; - Partecipa agli incontri con il Dirigente, i suoi collaboratori, e gli altri responsabili di plesso, durante i quali individua i punti di criticità dei servizi, della qualità dei servizi e/o formula proposte per la loro soluzione; - Partecipazione alle riunioni del NIV.</p>	
Animatore digitale	<ul style="list-style-type: none">• Informazione, sensibilizzazione e “diffusione” di proposte e metodologie innovative.• Predisposizione Piano Triennale Azioni Digitali (PNSD)• Monitoraggio annuale PNSD	1
Team digitale	<p>Il team per l'innovazione tecnologica supporterà l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di</p>	15



	<p>sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.</p>	
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Ogni referente di classe coordinerà le attività di progettazione, organizzazione, attuazione delle attività di Educazione Civica.</p>	32
Referenti di Ordine scolastico	<p>Rappresentanza dell'Istituto in incontri ufficiali su delega del D.S. • Segnalazione delle necessità strutturali e didattiche al Dirigente scolastico (in collaborazione con i responsabili di plesso) • Coordinamento attività didattica dei rispettivi ordini • Coordinamento docenti dei diversi ordini, in sinergia con il primo e il secondo collaboratore • Controllo del regolare funzionamento delle attività didattiche • Coordinamento prove INVALSI (in sinergia con le docenti FFSS) • Coordinamento prove parallele e d'istituto (in sinergia con le docenti del gruppo organizzativo a supporto del progetto d'istituto) • Vigilanza sul rispetto da parte di tutte le</p>	3



componenti scolastiche del Regolamento d'Istituto • Pres. riunioni interne o partecipazione riunioni esterne con delega del DS • Assistenza nella predisposizione di circolari e ordini di servizio • Collaborazione con l'animatore digitale all'informazione/formazione dei docenti sull'utilizzo del registro elettronico e delle funzioni necessarie per avanzare richieste di assenza da parte dei docenti • Firma di circolari e ordini di servizio (previa autorizzazione del DS) • Controllo della regolarità dell'orario di lavoro del personale docente (in collaborazione con i resp. di plesso) e segnalazione eventuali criticità al DS • Monitoraggio mensile dei permessi dei docenti (in collaborazione con i responsabili di plesso) da inviare al DS • Monitoraggio (in collaborazione con i responsabili di plesso) dell'uso dei rilevatori di presenza del personale scolastico ed è tenuto a segnalare al DS eventuali usi impropri o guasti delle apparecchiature •



	<p>Relazione con famiglie allievi • Relazioni col personale • Segnalazioni esigenze didattiche e/o organizzative dei diversi ordini • Collaborazione al coordinamento formazione classi (insieme a primo e secondo collaboratore) • Collaborazione alla costruzione dell'orario • Proposta di predisposizione calendarizzazione di scrutini, Consigli di Classe, Interclasse e Intersezione • Supporto all'individuazione dei coordinatori e/o segretari di classe e dei responsabili laboratori • Partecipazioni alle riunioni di staff • Ricopre il ruolo di preposto ai sensi del Dlgs. 81/2008</p>	
NIV	<p>• aggiornamento annuale del P.T.O.F. triennio 2019-2022; • stesura e/o aggiornamento del Rapporto di Autovalutazione (RAV); • predisposizione e/o revisione del Piano di Miglioramento (PdM); • attuazione e/o coordinamento delle azioni previste dal PdM; • monitoraggio in itinere del PdM al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive; • elaborazione e somministrazione dei questionari di customer</p>	9



	<p>satisfaction a docenti, genitori e personale A.T.A.; • tabulazione dei dati e condivisione/socializzazione degli esiti della customer satisfaction con la comunità scolastica; • redazione del Bilancio sociale • monitoraggio dell'evoluzione del contesto socio-culturale in cui opera la scuola; • mappatura delle alleanze educative territoriali e loro stato d'attuazione per il coinvolgimento attivo dell'utenza e del territorio nei processi educativi attivati dalla scuola in funzione dell'attuazione del PTOF; • tabulazione degli esiti degli studenti in relazione alle competenze previste nel curriculum; • monitoraggio dei processi relativi alla continuità e all'orientamento; monitoraggio dei processi organizzativi, gestionali ed amministrativi.</p>	
Referente e Contrasto Cyberbullismo e Legalità	<p>Prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo • Azioni di sensibilizzazione alla cultura della legalità</p>	1
Commissione elettorale	<p>Predisposizione iter per elezioni • Verifica elenchi elettorato attivo e passivo • Predisposizione materiale</p>	3



	necessario per operazioni di voto per rinnovo Organi Collegiali • Verifica operazioni di voto	
Coordinatori di classe/interclasse/intersezione	Funzioni •I Docenti Coordinatori di classe (per la Secondaria di Primo Grado) e di interclasse e intersezione (per la Primaria e l’Infanzia) hanno il compito di seguire con costante attenzione il rendimento, la frequenza ed il comportamento disciplinare degli alunni della classe di riferimento, nonché stabilire rapporti collaborativi e proficui con le famiglie. Il Coordinatore è il punto di riferimento al quale alunni, genitori e docenti della classe debbono rappresentare esigenze, problematiche e difficoltà che si presentano nel corso dell’anno scolastico. Egli dovrà rilevare situazioni che creano ostacoli alla crescita culturale e alla partecipazione alla vita scolastica degli alunni per consentire interventi mirati, dedicati e tempestivi per la rimozione degli stessi. Al fine di rendere omogenei i comportamenti, per raggiungere gli scopi di cui sopra, si elencano i compiti e le funzioni delegate a ciascun	21



Coordinatore . COMPITI 1.
Interventi nei confronti degli
alunni: •individua e segnala al
DS, e agli uffici di Segreteria, i
casi di alunni che effettuino un
rilevante numero di ritardi e/o
di assenze e frequentino
saltuariamente le lezioni (i dati
generali vanno aggiornati ogni
settimana); •controlla che le
giustifiche delle assenze siano
regolarmente presentate dagli
alunni e registrate sul giornale
di classe, con consegna
mensile alla segreteria sezione
alunni; •rileva le situazioni
negative nel profitto al fine di
consentire al consiglio di classe
di focalizzare meglio i casi che
necessiteranno di interventi
didattici educativi integrativi e
mirati; •rappresenta agli alunni
l'importanza di trasmettere ai
propri genitori le
comunicazioni della scuola ed
accerta che le stesse
effettivamente arrivino a
destinazione; •accerta che la
rilevazione delle assenze degli
alunni, da parte della
segreteria, corrisponda a
quanto rilevato tramite il
giornale di classe e l'apposito
registro on line. 2. Interventi
nei confronti dei docenti:
•svolge la funzione di



coordinatore della programmazione di classe/interclasse/intersezione; presiede, in assenza del DS e su sua delega le riunioni dei consigli di classe; • provvede alle necessarie verbalizzazioni;

- coordina le proposte di attivazione dei percorsi integrati;**
- cura in particolare che le deliberazioni degli OO.CC. in merito agli obiettivi educativi, ai metodi di verifica ed ai criteri di valutazione siano osservate da tutti i componenti;**
- raccoglie le proposte di nuova adozione o di conferma dei libri di testo e redige l'elenco completo degli stessi;**
- collabora con la funzione strumentale area 1 e con tutte le funzioni strumentali • si raccorda con i componenti le funzioni strumentali per questioni legate ai diversi ambiti 3.**

Interventi nei confronti delle famiglie degli alunni: •prende gli opportuni contatti con i collaboratori o con il DS per determinare la convocazione dei genitori nei casi necessari;

- guida le assemblee di classe dei genitori.**

4.Coordinamento dell'attività di

somministrazione dei test d'



	<p>ingresso, di uscita e delle simulazioni delle prove in vista degli Esami finali • cura in particolare che la somministrazione avvenga nei tempi e nei modi previsti dalle disposizioni impartite e dalle decisioni del Consiglio specifico; • coordina l'analisi dei risultati dei test e delle simulazioni da parte del Consiglio di Classe. Al termine della fase di elaborazione ed analisi provvede alla divulgazione dei materiali da utilizzare nel lavoro di programmazione didattica</p>	
Referente COVID	<p>Fare da intermediario tra la scuola e l'autorità sanitaria competente (ASL di appartenenza) riguardo alle eventuali assenze superiori al 40% degli alunni di una classe, casi sintomatici allontanati dalla scuola, tracciamento dei contatti con eventuale personale o alunno positivo, comunicazione di quarantena di una classe ed eventuali incontri di comunicazione delle ASL alle scuole.</p>	1
Sostituto Referente Covid	<p>Fare da intermediario tra la scuola e l'autorità sanitaria competente (ASL di appartenenza) riguardo alle</p>	1



	<p>eventuali assenze superiori al 40% degli alunni di una classe, casi sintomatici allontanati dalla scuola, tracciamento dei contatti con eventuale personale o alunno positivo, comunicazione di quarantena di una classe ed eventuali incontri di comunicazione delle ASL alle scuole.</p>	
<p>Referente educazione civica</p>	<p>Deve: - Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica; - Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; - Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto; - Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; - Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi dell'Istituto; - Socializzare le attività agli Organi Collegiali; - Preparare tutta la documentazione</p>	<p>1</p>



	necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività; - Monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso; - Disporre le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico.	
--	--	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	mmm Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	mmm Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Organizzazione	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO	mmm Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1



(INGLESE)		
-----------	--	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Coadiuvata il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. Ha la gestione del fondo economico.</p>
Ufficio protocollo	<p>Tenuta e gestione del Protocollo informatico della corrispondenza in arrivo sia quella per via ordinaria che quella per via telematica. Stampa periodica del registro di protocollo. Prelevamento quotidiano da PEO, PEC, Intranet. Consultazione sito MIUR, USP, USR Gestione, distribuzione corrispondenza interna ed esterna. Archiviazione di tutta la corrispondenza nell'apposito titolario. Raccolta atti da sottoporre alla firma. Esposizione degli Atti all'albo Generale, dei genitori e Sindacale di tutte le sedi. Istruttoria e gestione convocazione OO.CC/Relazioni sindacali; Istruttoria concessione locali scolastici e/o palestre.</p>
Ufficio per la didattica	<p>Iscrizione alunni e loro immatricolazione, supporto ai genitori per iscrizioni on-line Tenuta dei fascicoli e documenti, tenuta del registro perpetuo dei diplomi, della corrispondenza con le famiglie, del registro dei certificati, del registro generale degli alunni, dei tabelloni per gli scrutini, della compilazione e rilascio dei diplomi, delle statistiche varie inerenti gli allievi. Preparazione del materiale per le elezioni dei genitori (rappresentanti di</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>classe). Rilascio certificati di iscrizione e frequenza, nulla osta, sostitutivi di diploma, attestati di studio per vari usi. Digitazione al SIDI di adempimenti nei tempi previsti dal MIUR- anagrafe alunni. Predisposizione di tutti gli atti inerenti gli esami e gli scrutini. Supporto al personale docente nei limiti delle proprie competenze con riscontro tabelloni, voti, pagelle, registro generale. Supporto ai genitori per predisposizione password. Gestione pratiche borse di studio, servizi sociali e ASL Gestione certificazioni vaccinali. Gestione dei dati per la formulazione degli organici. Gestione pratiche di infortunio alunni, trasmissione denunce on line INAIL, P.S., assicurazione Gestione eventuale contenzioso a seguito infortuni. Documentazione alunni stranieri Gestione INVALSI Trasmissione fascicoli alle altre Istituzioni. Protocollo informatico della corrispondenza e degli atti di pertinenza in uscita Informazione utenza interna ed esterna a tutte le sedi. Tenuta archivio storico di pertinenza Sportello Visite guidate e viaggi istruzione (parte didattica- preparazione elenchi e raccolta autorizzazioni) Mensa scolastica Cedole librarie Libri di testo</p>
Ufficio del personale	<p>Gestione giuridica personale docente e ATA a T.I. e a T.D. Tenuta stato personale e fascicoli Attestati e certificati di servizio Contratti a T.I. e atti relativi (assunzione, documenti di rito, periodo di prova, comunicazioni COCAMPANIA Pratiche varie, graduatorie interne, passaggi di ruolo, Procedimenti pensionistici, Inquadramenti economici contrattuali e riconoscimento della carriera. Decreti al personale per eventuali incarichi aggiuntivi Decreti assegnazioni ore eccedenti curricolari. Predisposizione dei decreti di affidamento incarico a seguito di attività retribuite con il Fondo Istituzione Autorizzazioni esercizio libera professione, Organici, supporto per monitoraggio cattedre</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

docenti e disponibilità ATA; mobilità, Prelievo graduatorie dal Sistema Centrale convocazioni individuazione Gestione delle procedure per la stipula dei contratti a tempo determinato stipula contratti. Gestione telematica contratti. Comunicazione COCAMPANIA Comunicazioni al DSGA delle liquidazioni da effettuare per il personale a T.D. Istruttoria e gestione rapporti con le scuole per contratti con sdoppiamento ore. Istruttoria e gestione dati per TFR Protocollo informatico della corrispondenza e degli atti di pertinenza in uscita. Gestione ore eccedenti, permessi e recuperi ATA, Turni ATA. Trascrizione avvisi e circolari interne al personale con monitoraggio della diffusione Istruttoria e gestione ordini di servizio Istruttoria gestione e controllo e rendicontazione delle prestazioni aggiuntive collaboratori scolastici Istruttoria controllo e relativa redazione del mod. C dei documenti custoditi nei fascicoli del Personale docente e ATA da trasmettere. Gestione fascicoli personali Certificati di servizio Gestione assenze e permessi brevi, rilevazioni mensili assenze del personale, scioperi, beneficiari L.104, visite fiscali, decreti. Gestione pratiche di infortunio personale, trasmissione denunce on line INAIL, P.S., assicurazione. (prognosi superiore a 3gg. denunciate entro 48 ore dal ricevimento del certificato medico). Tenuta registro degli infortuni Gestione eventuale contenzioso a seguito infortuni,

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico
<https://www.icscasalvelino.edu.it/it/modulistica-pubblica>



RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ AMBITO 28

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Utilizzo della tecnologia a supporto della didattica.

Inclusione ed integrazione.

Bullismo e cyber-bullismo, formazione per contrasto.

❖ RETE PER 'CAMBIAMENTI DIGITALI'

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
--	--



❖ RETE PER 'CAMBIAMENTI DIGITALI'

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ ERASMUS +: RETE PER PARTECIPAZIONE AL PROGETTO FAS - FINE AT SCHOOL

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ AREA DELLE COMPETENZE DI SISTEMA

- Autonomia didattica e organizzativa
- Valutazione e miglioramento
- Didattica per competenze e innovazione metodologica



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	attività proposte dalla singola scuole, rete di ambito, associazioni/enti/altre scuole

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

attività proposte dalla singola scuole, rete di ambito, associazioni/enti/altre scuole

❖ **AREA DELLE COMPETENZE PER IL 21MO SECOLO**

• Lingue straniere • Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento • Educazione ai linguaggi dell'arte e della musica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Formazione di Scuola/Rete	attività proposte dalla singola scuole, rete di ambito, associazioni/enti/altre scuole

❖ **COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA**

• Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale • Inclusione e disabilità • Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	docenti di sostegno, tutti i docenti



Formazione di Scuola/Rete	attività proposte dalla singola scuole, rete di ambito, associazioni/enti/altre scuole
----------------------------------	--

LA SALUTE E LA SICUREZZA SUL LAVORO



Formazione inerente le normative sulla salute e la sicurezza sul lavoro

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Formazione di Scuola/Rete	attività proposte dalla singola scuola con esperti esterni, rete di ambito, associazioni/enti/altre scuole

EDUCAZIONE CIVICA



Il corso ha l'obiettivo di fornire nozioni legate alla sfera dell'educazione civica per la scuola inserendole in una definizione più ampia dell'educazione alla globalità. Gli argomenti verteranno su approfondimenti specifici della Costituzione italiana e dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile allo scopo di innestare competenze relative alla diffusione degli obiettivi e delle finalità cui queste propendono. Si tratteranno argomenti relativi alla formazione delle competenze chiave europee dell'apprendimento permanente e, più nel dettaglio, delle professionalità necessarie ai docenti per promuovere la cultura della sostenibilità. Il corso ha la durata di 25 ore. Di queste, 14 sono in modalità sincrona con l'esperto, 3 sono con il tutor e le altre in modalità asincrona, di studio su materiale fornito dall'esperto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



❖ PEDAGOGIA DIGITALE PER LA DDI - SCENARI, RISORSE, STRATEGIE PER LA SCUOLA PRIMARIA E DELL'INFANZIA

Il corso ha l'obiettivo di sviluppare una adeguata conoscenza ed una reale capacità di utilizzo di risorse digitali ai fini pedagogici, con riferimento alle principali aree del Framework Europeo DIGCOMP Edu 2.0 , che, come è noto, costituisce l'attuale quadro standard di riferimento per le competenze digitali dei docenti e degli educatori di tutti i Paesi dell'Unione Europea. Il percorso si propone di potenziare nei docenti la capacità di selezionare e usare apps digitali integrabili nella DDI, in una cornice pedagogica calibrata sulle esigenze formative degli alunni della scuola primaria e dell'infanzia. Partendo dallo sviluppo di adeguate abilità nella gestione e nell'uso efficace dei nuovi ambienti di apprendimento virtuale, il corso evidenzia le potenzialità didattiche di diverse risorse digitali inquadrare in concreti scenari operativi (didattica sincrona e asincrona).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti interni e di altri Istituti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ FORMAZIONE IN SERVIZIO DEL PERSONALE DOCENTE AI FINI DELL'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA'

Il corso è rivolto ai docenti in servizio, curricolari e non, impegnati in classi con alunni disabili, non specializzati sul sostegno, per i quali sono previste 25 ore di formazione (comma 961, art. 1 della legge 30 dicembre 2020, n.178- DM 188 del 21.6.2021) I contenuti comprendono la lettura dei documenti che riguardano la normativa vigente, la progettazione di interventi educativi rispondenti ai bisogni degli alunni e l'inclusione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
---	-------------------------



Destinatari	Docenti dell'ambito 28
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **FORMAZIONE PRIMO SOCCORSO E LOTTA ANTINCENDIO - DECRETO 81/2008**

Primo Soccorso nella scuola normativa, procedure ed aumentate difficoltà a causa del covid-19. La formazione dei lavoratori incaricati dell'attività di prevenzione, lotta antincendio e di primo soccorso è regolamentata dall'articolo 37 del D.lgs. 81/2008. Per il nostro istituto essendo, per convenzione classificato come di categoria B e C, si prevede ogni tre anni un corso di aggiornamento di 6 ore, che deve essere obbligatoriamente svolto da tutti coloro che hanno precedentemente svolto il corso di base. Per la formazione in materia di prevenzione incendi, essendo il nostro un istituto a rischio medio verrà organizzato un aggiornamento di cinque ore (2 ore dedicate alla parte teorica e 3 ore alla parte pratica).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il piano di Formazione, elaborato in ottemperanza alla L. 107/2015, riconosce alla



formazione permanente dei docenti un ruolo fondamentale e strategico per il miglioramento del Sistema Istruzione del nostro Paese, rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF.

Il Collegio dei Docenti dell'IC di Casal Velino riconosce l'aggiornamento, sia individuale sia collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze.

La formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di:

- costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica;
- innalzamento della qualità della proposta formativa;
- valorizzazione professionale.

1. Il Piano di formazione-aggiornamento

Il Piano di Formazione è parte integrante del PTOF.

Il Piano di formazione-aggiornamento dell'IC di Casal Velino viene redatto sulla base dei seguenti bisogni:

- rafforzare le competenze progettuali, valutative, organizzative, pedagogiche e relazionali dei docenti per affrontare i cambiamenti che la società propone;
- esigenza di conoscere l'evoluzione del quadro normativo;
- attenzione alla sicurezza e alla salute nell'ambiente di lavoro;
- approfondimento di aspetti culturali, epistemologici e didattici sia disciplinari sia interdisciplinari;
- necessità di implementare la relazione con le famiglie, il territorio e i referenti



istituzionali, con particolare riferimento all'inclusione, a specifiche problematiche e alle difficoltà di apprendimento.

Il piano di formazione-aggiornamento si propone i seguenti obiettivi:

- valorizzare la professionalità per una crescita professionale del singolo e del gruppo;
- creare prospettive di sviluppo della professionalità, attraverso l'assegnazione di incarichi specifici ai docenti;
- fornire occasioni di riflessione sui vissuti e le pratiche didattiche;
- creare opportunità di innovazione per la scuola per favorire una innovazione permanente e condivisa.

A tal fine, vengono individuate le seguenti tipologie di attività formative:

- corsi di formazione organizzati da MIUR, USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- percorsi organizzati direttamente dalla scuola, dall'ambito o dalle reti cui aderisce, in coerenza con i bisogni strategici dell'Istituto e del territorio, come desunti dal RAV, dal Piano di Miglioramento e dal PTOF triennale;
- percorsi di formazione che si integrano con una o più delle priorità nazionali;
- gli interventi formativi, progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF o da altre scuole, anche sotto forma di Collegi Docenti tematici
- iniziative di autoaggiornamento professionale, purché coerenti con il Piano di formazione della scuola;
- gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge

Posta la libera scelta dei docenti di esprimere le proprie preferenze e inclinazioni in merito alla formazione professionale e fatta salva l'opportunità di scegliere autonomamente percorsi, la scuola si attiverà per l'erogazione e la promozione di interventi formativi riconducibili a tre macro-aree:

1. Area delle competenze relative all'insegnamento (**competenze didattiche**):

FOCUS sull'alunno



2. Area delle competenze relative alla partecipazione scolastica (**competenze organizzative e relazionali**): FOCUS sul gruppo docenti - utenza - territorio
3. Area delle competenze relative alla propria formazione (**competenze professionali**): FOCUS sul docente

Le attività formative saranno specificate nei tempi e nelle modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico. Ai docenti verranno opportunamente diffuse notizie riguardanti 'l'attivazione di corsi da parte dell'ambito 28 (di cui l'Istituto è parte), di reti, enti accreditati; possibili anche attività individuali che ogni docente sceglie liberamente, sempre correlate obiettivi del P.T.O.F.

I criteri per l'autorizzazione alla partecipazione dei singoli docenti con esonero dalle lezioni sono definite in sede di contrattazione di istituto. I docenti hanno diritto ai cinque giorni di permesso per la formazione (come da CCNL).

Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, il Collegio favorisce iniziative che fanno ricorso alla formazione on- line e all'autoformazione.

Il Piano triennale formativo 2019/2022 è aggiornato in coerenza con i bisogni strategici dell'Istituto e del territorio, come desunti dal RAV, dal Piano di Miglioramento e dal PTOF

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ ASSISTENZA DI BASE E AUSILIO MATERIALE AGLI ALUNNI IN DIFFICOLTÀ

Descrizione dell'attività di formazione

L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità



Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	attività proposte dalla singola scuola con esperti esterni, rete di ambito, associazioni/enti/altre scuole

❖ LA SEGRETERIA DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line

❖ LA SALUTE E LA SICUREZZA SUL LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione	La Salute e la Sicurezza sul lavoro
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	attività proposte dalla singola scuola con esperti esterni, rete di ambito, associazioni/enti/altre scuole